



FESTIVAL GRAN FINALE CON LA MED FREE ORKESTRA

Tutti in piedi per «Futura»

È STATA la musica irresistibile della **Med Free Orkestra** a far ballare piazza della Libertà. La band multiculturale ha invitato gli spettatori di Futura ad alzarsi dalle sedie e a ballare sotto al palco fino a dopo la mezzanotte. Si è chiusa con l'incontro col regista Paolo Genovese e una grande festa, in un mix di musiche e ritmi universali, la quarta edizione del festival ideato da Gino Troli. Otto giorni di

programmazione con 104 ospiti e quasi 100 appuntamenti diversi, che hanno animato Civitanova Alta, anche con l'allestimento di tre mostre. Soddisfazione da parte dello staff organizzativo, dal direttore artistico al direttore dei Teatri Di Lupidio, dalla presidente Martellini all'Amministrazione comunale, col sindaco Corvatta e l'assessore Silenzi. «Tutti i protagonisti hanno lasciato una traccia in questa quarta edizione – dice Di Lupidio – e tra l'altro è da sottolineare che non abbiamo avuto nessuna defezione, cosa di per sé straordinaria, dato l'alto numero di ospiti concentrato in otto giorni. Ci rimane il contributo di intellettuali, scienziati, filosofi, letterati registrato e disponibile on line sul sito». Futura si è distinto per l'uso della multimedialità: si potevano seguire gli incontri in *streaming* e una grandissima parte delle attività sono state archiviate e ora disponibili sul canale *youtube* del festival. I social sono stati attivissimi e attraverso questi canali si è sviluppato il contest *#caromio*, che vuole individuare la parola più «cara» per rendere omaggio ad Annibal Caro. «Tra le cose che rimarranno – dice Troli – la collana *Irruzioni* curata da Castelvocchi. La serie di volumi riprende le principali lezioni o conversazioni dei grandi nomi della cultura nazionale e internazionale. Si dà così la possibilità al pubblico che ha partecipato e a quello delle librerie di avere memoria con il libro degli avvenimenti culturali e dei personaggi che ogni anno rendono importanti gli appuntamenti di Civitanova e Foligno».

PINACOTECA

Mostra su Annibal Caro Taglio del nastro con Ceriscioli

TAGLIO del nastro col presidente della Regione alla mostra su Annibal Caro organizzata per l'anniversario dei 450 anni dalla morte del letterato. Allestita nell'auditorium Sant'Agostino, a Civitanova Alta, oltre alla selezione di testi antichi e opere d'arte, si avvale della multimedialità, che in maniera polivalente con le proiezioni video, scenograficamente mostra un Annibal Caro come mai prima si è fatto. Così i visitatori, più o meno esperti, sono coinvolti nella scoperta del letterato, commediografo, traduttore, iconografo e letterato, spirito geniale, tra le figure di spicco del Rinascimen-



INAUGURAZIONE Il vicesindaco Silenzi col presidente Ceriscioli. La mostra resterà aperta fino al 20 novembre. È curata dalla pinacoteca civica Marco Moretti, con il direttore Enrica Bruni, Stefano Papetti, Massimo Angelucci Cominazzini e Marco Pipponzi, esecutore del progetto espositivo. All'inaugurazione, ol-

tre a Luca Ceriscioli, anche il consigliere regionale Francesco Micucci, il vicesindaco Giulio Silenzi, l'assessore Gustavo Postacchini, i presidenti dei Teatri Rosetta Martellini e della biblioteca Marco Pipponzi, la direttrice della pinacoteca Enrica Bruni.

